



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPrensivo "T. GROSSI"
Via Senator Colleoni, 2 – 24047 TREVIGLIO (BG)
C.F. 93045790164 C.M. BGIC8AD00P
Tel. +39 0363/49459

bgin8ad00p@pec.istruzione.it bgin8ad00p@istruzione.it www.icgrossitreviglio.edu.it

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

CNP: 13.1.1A-FESR PON-LO-2021-91 **CUP:** I79J21004300006 **CIG:** 9130679AAA

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti

pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO ***in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;***
- VISTO ***in particolare l’articolo, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);***
- VISTO ***in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;***
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 4 della seduta del 06/11/2019 e successive modificazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n° 1 del 31.01.2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2021;
- VISTO il Regolamento di Istituto (delibera n. 2 del 21.02.2022) che definisce criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del dirigente scolastico e recepisce la disciplina transitoria delle procedure indette entro il 30.06.2023;
- VISTO l’Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”;
- VISTO la Nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID - 0040055 del 14.10.2021 che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- RILEVATA la presenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, in particolare la convenzione “Reti locali 7”;

PRESO ATTO	che i prodotti presenti nella Convenzione Consip, come da Ordine diretto di acquisto n. 6509564 del 13-12-2021 effettuato con la società Vodafone S.p.a. e il conseguente Piano di esecuzione preliminare del 15-01-2022 redatto da Vodafone S.p.a. non corrispondono alle caratteristiche di interesse della Istituzione scolastica,
RILEVATA	l'indisponibilità di una adeguata convenzione Consip, in considerazione della peculiarità del progetto di adeguamento di reti già esistenti, che prevede il riuso di un firewall, lo spostamento di un armadio rack da un locale tecnico ad un altro, l'integrazione di punti rete di un laboratorio e non l'integrale rifacimento dello stesso, come da progetto esecutivo redatto dal progettista Ing. Bono Giuseppe, con il quale è stato stipulato un Contratto di prestazione d'opera intellettuale con prot. n° 1316 del 22/02/2022;
RILEVATO	che il sistema con controller AP e il client remoto per la gestione della rete non è previsto nella convenzione CONSIP;
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
VISTO	la Legge n. 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SPA;
VISTA	la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni;
VISTO	il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;
VISTA	la Determina a contrarre prot. n. 1620 dell'08.03.2022 con la quale, questa istituzione scolastica manifestava la propria volontà di indire una trattativa diretta con tre operatori economici per affidamenti inferiori a 139.000 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b), avente ad oggetto l'affidamento del servizio di <i>Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ai sensi dell'Avviso pubblico prot. n. 204870 del 20.07.2021</i> ;
CONSIDERATO	che al termine di scadenza della presentazione delle offerte fissato per le ore 18.00 del giorno 15.03.2022 sul portale MEPA rispondeva alla trattativa diretta un solo operatore economico, la società WIND TRE S.P.A., con sede legale in Largo Metropolitana, 5 20017 – Rho (MI) P.IVA 13378520152;
CONSIDERATO	che l'offerta presentata dall'operatore economico WIND TRE S.P.A., con sede legale in Largo Metropolitana, 5 20017 – Rho (MI) P.IVA 13378520152 era caratterizzata da una quotazione superiore all'importo previsto dall'art. 2 del Disciplinare di gara;

CONSIDERATO che la procedura di Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta per importi inferiori ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b), di cui alla Determina a contrarre prot. n. 1620 del 08/03/2022 non ha avuto esito positivo e deve pertanto ritenersi conclusa;

CONSIDERATO l'interesse manifestato dall'operatore economico WIND TRE S.P.A., con sede legale in Largo Metropolitana, 5 20017 – Rho (MI) P.IVA 13378520152 alla procedura di affidamento della fornitura avente ad oggetto il *Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici di cui all'art. 3 dell'avviso pubblico 20480 del 20/07/2021*;

RITENUTA l'esigenza di procedere nel pubblico interesse alla realizzazione del Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici per il quale l'istituzione scolastica ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del PON FESR;

CONSIDERATO che l'operatore economico che ha presentato l'offerta è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO che il prezzo e le specifiche tecniche per la fornitura *del Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici* di cui al Capitolato tecnico allegato alla presente determina sono migliorabili;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare l'avvio della procedura di Affidamento diretto tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con un unico operatore economico individuato nella società WIND TRE S.P.A, con sede legale in Largo Metropolitana, n. 5 - 20017 - Rho (MI), P.IVA 133785201 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 per la fornitura avente ad oggetto *Il Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici di cui all'art. 3 dell'avviso pubblico 20480 del 20/07/2021*;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 74.357,84 compresa IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/11 che presenta la disponibilità finanziaria.

Art. 4

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, entro limiti di spesa autorizzati.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui all’art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell’operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016);

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di gara allegato alla presente determina.

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8

Ai sensi dell’Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Annalisa Settimio.

Allegati:

- All. 1 Disciplinare di gara
- All. 2 Capitolato tecnico
- All. 3 Progetto esecutivo
- All. 4 Schemi tecnici di rete e planimetrie
- All. 5 Dichiarazione di consapevolezza
- All. 6 Patto di integrità
- All. 7 Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
- All. 8 Dichiarazione situazione occupazionale ex art. 47 L. 108/2021
- All. 9 Autocertificazione obbligo legge 68/1999
- All.10 D.G.U.E. in formato espd-request.zip
- All. 11 Autocertificazione requisiti art. 80 D.lgs 50/2016

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Annalisa Settimio